



Magenta 16/10/2023

al collegio dei docenti
alla funzione strumentale PTOF
ai coordinatori di dipartimento
e p.c.
al consiglio di istituto
ai genitori
alle studentesse e agli studenti
al personale ata

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 23/24

Il dirigente scolastico

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro la data di inizio delle iscrizioni (nota MIUR 16 ottobre 2018);
- b) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

TENUTO CONTO delle attività del PNRR di cui al Decreto del M.I.M n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato dotato il Piano Scuola 4.0

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del ptof triennale;

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

L'aggiornamento annuale del PTOF per questo anno scolastico si presenta molto impegnativo, in quanto si pone la necessità di aggiornare lo sfondo concettuale del progetto educativo previsto dal PTOF triennale con il rinnovato quadro normativo relativo alle azioni legate al PNRR.

L'integrazione del piano per il corrente anno scolastico dovrà cogliere e delineare gli elementi emersi dal RAV con le indicazioni del Piano scuola 4.0 a supporto di un piano pedagogico definito sotteso ai consistenti interventi finanziari.

L'ottica cui ci avviciniamo con il PNRR non è comunque nuova per questo istituto che da anni ha intrapreso verso una didattica inclusiva e più aderente al profilo dei nostri studenti. In tal senso l'integrazione del prof con le indicazioni che vengono dal PNRR potrebbe diventare una risorsa e non potrà configurarsi un mero adempimento.

Il collegio docenti pertanto elaborerà il piano dell'offerta formativa triennale in coerenza con:

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. i dati Invalsi relativi agli anni precedenti che costituiranno la base per definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tenuto conto delle difficoltà evidenziate nelle prove relative all'a.s. 22/23;
3. Le azioni previste dal Piano Scuola 4.0 che devono essere portate a compimento nell'a.s. 23/24 e di cui l'Istituto è destinatario di fondi dedicati quali:
 - a) Next generation classrooms, Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Progetto "classe virtuale apprendimento reale che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.
 - b) Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali – progetto ad ognuno il suo laboratorio che prevede la realizzazione di laboratori didattici innovativi e trasversali.
 - c) Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – linea di investimento 2.1 Componente 1
 - d) Le azioni previste dal decreto 65 del 12/04/2023 che prevede la formazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a: promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche,
 - e) Le azioni previste dal decreto 63 del 04/04/2023 relativi ai docenti tutor e orientatorie al piano di orientamento
4. In ultimo, ma non per importanza, sarà necessario integrare il ptof con il progetto di flessibilità dell'indirizzo scienze umane approvato dal collegio il 1 settembre.

L'aggiornamento del ptof deve prevedere la traduzione delle indicazioni sopra contenute nelle seguenti azioni:

1. l'inserimento nel piano di orientamento, oltre ai compiti delle figure di docente tutor e orientatore e dei criteri di assegnazione, dei moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore dovranno integrarsi con i PCTO in un'ottica unitaria e non contrapposta. In tal senso è opportuno rivedere anche la parte destinata al pcto già presente nel ptof triennale;
2. la predisposizione dei curricula per competenze di base per gli studenti
3. l'implementazione degli interventi nell'area dell'inclusione, in relazione al considerevole aumento, verificatosi in questo triennio, degli studenti DVA, BES e DSA

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano occorre poi impostare le schede delle attività in cui indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. L'importante lavoro di questi anni che l'istituto ha portato avanti con lavoro sul campo, continua ad essere poco formalizzato con il rischio di non far emergere nei documenti l'impegno e la realizzazione di buone pratiche e necessita quindi di maggiore attenzione sul piano formale anche in relazione alle zone di opacità e di criticità che sono emerse dai dati contenuti nel RAV.

Obiettivi di processo correlati:

- la formulazione del curricolo per competenze e la riflessione intorno agli aspetti valutativi non solo degli apprendimenti;

- l'attenzione e la consapevolezza da parte dei docenti delle fragilità che quotidianamente emergono nelle nostre classi e degli strumenti didattici più funzionali e orientati.
- La formazione di tutto il personale nell'ambito della transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu

I processi individuati sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi:

Progettazione comune dei dipartimenti in merito a:

attenta rilettura dei curricula e revisione degli stessi con una riflessione circa gli obiettivi minimi, le attività di recupero e le modalità di valutazione;

percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratoriali, di motivazione e accompagnamento

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio, dalle funzioni strumentali e dai responsabili di dipartimento entro il 10 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nei giorni a seguire.

Il dirigente scolastico
(dott.ssa Donata Barbaglia)

Documento firmato digitalmente